

Notizie sulla contrattazione collettiva

Gennaio 2021 - N.1

- **Spagna:** Serie di azioni in materia di cure socio-sanitarie
- **Svezia:** Possibilità di sciopero nelle cliniche private
- **Slovenia:** Sindacati infuriati per i cambi sui licenziamenti e sul diritto al pensionamento
- **Nord Macedonia:** Sindacato esprime preoccupazione sull'applicazione dell'accordo collettivo
- **Olanda:** Lavoratori del ciclo dei rifiuti mirano all'incremento del 5%
- **Germania:** Il sindacato invoca regole nazionali chiare per l'assistenza all'infanzia in pandemia
- **Austria:** Aumento del salario minimo per i lavoratori dell'assistenza all'infanzia
- **UK:** Lavoratori del settore gas scioperano dopo attacco al salario e alle condizioni di lavoro
- **Francia:** I sindacati del settore socio-sanitario continuano la mobilitazione
- **Russia:** La legislazione migliora i diritti connessi al telelavoro
- **Europa:** Report mette in evidenza le sfide del dialogo sociale europeo e nazionale
- **Portogallo:** I sindacati affrontano il salario e l'indennità di rischio per i lavoratori del ciclo dei rifiuti

Spagna

Serie di azioni nel settore socio-sanitario

I sindacati del settore socio-sanitario dei Paesi Baschi sono stati coinvolti in una serie di proteste e di scioperi. La mobilitazione della sanità pubblica, iniziata nello scorso dicembre e proseguita a gennaio, culminerà in uno sciopero previsto per il prossimo 28 gennaio. Le Organizzazioni sono infuriate rispetto al fatto che il sistema sanitario pubblico non è in grado di onorare il diritto fondamentale all'informazione e alla contrattazione collettiva. Sono preoccupate dell'impatto della pandemia sull'intero sistema e sul modo con cui il management ha risposto, prendendo decisioni unilaterali su condizioni di lavoro, salute, sicurezza e lavoro precario. Il 26 gennaio i sindacati dell'assistenza sociale hanno proclamato uno sciopero chiedendo che la fornitura di assistenza privata sia rilevata dal settore pubblico così da dare una risposta efficace ai dilaganti problemi di bassi salari e condizioni lavorative misere. Il COVID-19 ha avuto un enorme impatto sul settore e i

sindacati vogliono vedere un intervento urgente su organico effettivo, salute e sicurezza. Quest'ampia azione segue lo sciopero dello scorso dicembre proclamato dalle cliniche private nella provincia di Álava, in cui i sindacati hanno svolto una propaganda biennale a favore di un accordo collettivo e di un'azione di contrasto ai bassi salari, alle condizioni lavorative precarie e ai carichi lavorativi eccessivi.

[Joint unions health \(ES\)](#)

[CCOO \(ES\) 26 January](#)

[ELA \(ES\) 26 January](#)

[ELA \(ES\) Álava](#)

[UGT \(ES\) Álava](#)

 Svezia

Possibile sciopero nelle cliniche private

Sono in stallo i negoziati fra il sindacato dei servizi pubblici Kommunal e la parte dell'organizzazione degli imprenditori di Almega, che rappresenta le cliniche private. Il sindacato ha annunciato che l'agitazione sindacale sarebbe iniziata il 15 gennaio, finché Almega non proporrà un'offerta migliore. Circa 55,000 lavoratori sono tutelati dall'accordo che prevede assistenza agli anziani e professioni quali aiuto infermieri, assistenti sanitari, addetti alla ristorazione. Inizialmente la protesta assumerà la forma di un rifiuto a fare gli straordinari. Kommunal vuole assicurarsi che il salario e le condizioni dei dipendenti delle cliniche private siano in linea con quelle contrattate nel settore pubblico e non profit ma fino ad ora Almega si è opposta a una fra le rivendicazioni essenziali del sindacato in relazione al salario maggiorato per i lavoratori in possesso di formazioni professionale.

[Kommunal \(SV\)](#)

 Slovenia

Sindacati infuriati per modifiche sui licenziamenti e i diritti al pensionamento

L'obiettivo dei sindacati è di opporsi alla modifica dei diritti sul licenziamento e sul pensionamento vigente dallo scorso 1° gennaio. Questo è stato un cambiamento dell'ultimo minuto introdotto dal Governo come parte di un pacchetto di misure in risposta alla crisi da COVID-19. La legislazione prevede che i datori di lavoro possano licenziare senza giusta causa ogni lavoratore che raggiunga



l'età per la pensione statale. I sindacati hanno aggredito questa modifica su più livelli. Essa è stata introdotta senza il dovuto processo di dialogo sociale; è un cambiamento permanente, più che una risposta temporanea alla pandemia; è uno schiaffo in faccia ai molti sforzi degli ultimi anni di prolungare le vite lavorative; è una discriminazione per età; non riesce ad individuare il potenziale, significativo impatto sul bilancio dello Stato. I sindacati invocano una revisione normativa, si metteranno in contatto con la Commissione Europea e con il movimento sindacale europeo, impegnati nella difesa di ciascun iscritto licenziato per effetto di questa nuova legge.

[ZSSSI \(SL\)](#)

 **Macedonia settentrionale**

Il sindacato esprime preoccupazione circa l'applicazione del contratto collettivo

Il mese scorso i vertici del sindacato UPOZ – che rappresenta le organizzazioni dell'amministrazione, del sistema giudiziario e della società civile – hanno incontrato il Ministro del Lavoro per la prima volta. Al centro dell'agenda c'era l'accordo collettivo di settore, con i sindacati che hanno espresso preoccupazione sulla sua applicazione, in particolare la clausola sul pagamento dell'indennità di vacanza. Peraltro il sindacato ha sollevato altri problemi in relazione all'accordo e al dialogo sociale, incluso il diritto a essere consultato sul bilancio statale. EPSU ha scritto al Primo Ministro esprimendo sostegno a UPOZ esortandolo ad assicurare che il Governo implementi l'accordo collettivo per intero.

[UPOZ \(MK\)](#)

 **Olanda**

L'obiettivo dei lavoratori dei rifiuti è un incremento del 5%

Il sindacato FNV sta cercando di ottenere un incremento salariale del 5% dal 1° gennaio 2021 per i 7000 lavoratori dei rifiuti nel settore privato. Esso rivendica anche un bonus di EUR 500 quale riconoscimento degli aumentati rischi che i lavoratori hanno dovuto affrontare durante la pandemia. Un incremento del 5% corrisponderebbe a circa EUR 50 lordi mensili, ma i datori di lavoro hanno offerto solamente un incremento di EUR 40 lordi a partire dal 1° giugno. E hanno anche offerto un pagamento forfettario di EUR 250. C'è, tuttavia, un accordo su altre questioni, tra cui le pensioni e l'occupazione sostenibile. I sindacati considereranno interruzioni di servizio se i datori di lavoro non faranno pervenire offerte migliori.



[FNV \(NL\)](#)

 Germania

Il sindacato invoca regole nazionali chiare per l'assistenza all'infanzia durante la pandemia

Il sindacato ver.di ha messo in guardia da problemi creatisi nelle istituzioni per l'assistenza all'infanzia dovuti a mancanza di chiarezza e uniformità nelle regole da applicare durante la pandemia. Il sindacato dice che non è un diritto lasciarlo ai genitori e il management locale delle strutture per l'assistenza all'infanzia decidere regole per conto proprio e non riesce ad assicurare un approccio pianificato per contrastare l'incidenza del virus tra i bambini e l'incremento delle malattie fra il personale. Ver.di sostiene che il piano adottato dalla città di Brema fornisce un ottimo esempio di cosa si debba negoziare a livello nazionale per assicurare che le misure lavorative nelle strutture di assistenza all'infanzia siano calibrate in relazione all'incidenza del virus e che le misure emergenziali vengano prese dove necessarie.

[ver.di \(DE\)](#)

 Austria

Aumenti dei minimi salariali per i lavoratori dell'assistenza all'infanzia

I sindacati vida e GPA-djp hanno negoziato incrementi sui minimi salariali per i lavoratori delle istituzioni private di assistenza all'infanzia non garantiti da accordi collettivi. Ad insegnanti e staff è riconosciuto l'1.95% mentre gli assistenti prenderanno un aumento del 2%. I sindacati sono soddisfatti che questo aumento sia lievemente più basso dell'inflazione e la tendenza in altri accordi. Le baby-sitter avranno un aumento del 2.5% e sono titolate ad avere un aumento ogni due anni (invece che ogni tre).

[vida \(DE\)](#)



 Regno Unito

I lavoratori del gas scioperano contro l'attacco al salario e alle condizioni di lavoro

Circa 9000 dipendenti di British Gas avrebbero dovuto cominciare uno sciopero di 5 giorni a partire dal 7 gennaio 2021 per protestare contro la decisione della compagnia di licenziare tutti i lavoratori e riassumerli con salario e condizioni peggiori. La capogruppo di British Gas, Centrica, ha sostenuto che le misure erano necessarie a seguito delle conseguenze della pandemia. Comunque il sindacato GMB, che rappresenta gli ingegneri e lo staff dei call-centre, sostiene che l'iniziativa è eccessiva, soprattutto alla luce dei più recenti utili d'esercizio della compagnia. L'89% dei lavoratori sindacalizzati ha votato a favore dell'azione di sciopero.

[GMB](#)

 Francia

I sindacati dell'assistenza socio-sanitaria continuano la mobilitazione

I sindacati dei servizi socio-sanitari daranno luogo ad alcune iniziative di protesta a gennaio, in continuità con la mobilitazione di fine 2020, chiamando il Governo ad assicurare che il suo pacchetto di misure "Ségur de Santé" si applichi a tutte le occupazioni del settore, sia pubblico che privato. Il pacchetto includeva due specifici aumenti salariali che si sarebbero dovuti aumentare lo scorso settembre e il prossimo marzo. I sindacati vogliono essere certi che tutti i lavoratori ne beneficino ma vogliono anche vedere iniziative su altri fronti quali assunzioni e organici.

[CFDT \(FR\)](#)

[CGT \(FR\)](#)

[FO \(FR\)](#)

 Russia

La normativa migliora i diritti del telelavoro

Una nuova legge dedicata al telelavoro introduce importanti nuove regole per coloro che sono coinvolti nel lavoro da remoto o da casa e allo stesso tempo prevede un ruolo per le Organizzazioni Sindacali impegnate a garantire i diritti dei lavoratori. Le coperture normative riguardano i



licenziamenti, fornitura di dispositivo o fabbisogni del lavoratore a titolo di compensazione per avere usato il loro dispositivo nonché regole chiare per assicurare che tutti i rapporti fra lavoratori e datori di lavoro avvengano nell'orario ordinario.

[Solidarity trade union website \(RU\)](#)

 Europa

Report mette in luce le sfide per il dialogo sociale europeo e nazionale

L'Agenzia europea di ricerca Eurofound ha pubblicato un'analisi sullo sviluppo delle relazioni industriali in Europa nel periodo 2015-2019. Rileva le preoccupazioni in alcuni settori che le richieste delle parti sociali per l'attuazione dei loro accordi attraverso la legislazione europea sono state respinte, e che sono necessari migliori collegamenti tra i livelli nazionale ed europeo. L'analisi stabilisce anche che investire nel dialogo sociale in tempi di "vacca grassa" aiuta ad assicurare lo stesso dialogo in tempi di crisi. Una rassegna di policy in risposta alla pandemia da COVID-19 mostra che il coinvolgimento delle parti sociali è stato generalmente più solido in quei Paesi in cui il dialogo sociale ha tradizionalmente giocato un ruolo importante.

[Eurofound](#)

 Portogallo

Sindacato affrontano salario e indennità di rischio per i lavoratori del ciclo rifiuti

La mobilitazione dei lavoratori della compagnia di smaltimento rifiuti EGF lo scorso 18 dicembre, riportata nella Newsletter EPSU sulla Contrattazione Collettiva dello scorso mese, è stata seguita da uno sciopero di 48 ore in data 28 e 29 dicembre. Tale azione fa parte della campagna promossa dal sindacato STAL per garantire un incremento di salario, il pagamento di un'indennità collegata ai rischi e al lavoro usurante nonché un accordo nazionale. Nel frattempo, nel settore pubblico il sindacato SINTAP ha salutato favorevolmente l'inclusione nel Bilancio statale 2021 di capitoli dedicati a indennizzare i lavori usuranti ai lavoratori dell'immondizia e altri lavoratori degli enti locali. Comunque il Governo ha rimesso alla discrezione degli enti locali chi dovrebbe beneficiare di tale



indennità. La sigla sindacale contatterà i responsabili di tutte le autorità locali per spingerli ad implementare i pagamenti.

[STAL \(PT\)](#)

[SINTAP \(PT\)](#)

Traduzione dall'inglese a cura di UILPA Internazionale

